

montese e della rinunzia della corona da lui fatta in favore del figlio Vittorio Emanuele	pag. 3
<i>Camini</i> (Giuseppe da), elogio funebre ai morti nel glorioso combattimento di Mestre del 27 ottobre 1848, da lui letto nella chiesa de' SS. Giovanni e Paolo in Venezia	374
<i>Campanella</i> , uno degli autori principali della insurrezione di Genova, è escluso dall'amnistia accordata ai Genovesi dal generale La-Marmora dopo la resa di quella città	56
<i>Canale di Mestre</i> : ricognizione ivi fatta dal maggiore Rosaroli con un drappello di soldati italiani per rilevare lo stato dei trinceramenti austriaci	178
<i>Candiani</i> , sergente nell'esercito veneto, si loda pel valore mostrato in un fatto d'armi seguito fuori delle fortificazioni di Brondolo fra le truppe venete e le austriache per raggranellar vittuarie	385
<i>Canto dei volontari della legione del Brenta e Bacchiglione formante parte dell'esercito veneto</i>	36
<i>Canzonetta popolare degli Arsenalotti</i>	135
<i>Capitani</i> , maggiore; si loda il valore da lui mostrato in un fatto d'armi seguito fuori della linea delle fortificazioni di Brondolo fra le truppe venete e le austriache per raggranellar vittuarie all'approvvigionamento delle prime	385
<i>Capitalazione</i> , conchiusa fra le truppe di presidio di Genova e il popolo insorto alla notizia della sconfitta dell'esercito piemontese sui campi di Novara e del disonorevole armistizio seguitone tra il nuovo re Vittorio Emanuele e il feldmaresciallo Radetzky	34
<i>Capocci</i> , tenente di cavalleria nell'esercito veneto, è lodato per valore, intelligenza ed operosità infaticabile	486
<i>Carlo Alberto</i> : rifiuta l'intervento armato della Francia	99
<i>Carta monetata di Venezia</i> : osservazioni intorno al modo di fare che scemi il disavanzo di essa	204
<i>Casale</i> : la brigata di questo nome, formante parte dell'esercito piemontese, non si ritrae dal combattere contro l'Austriaco sui campi di Novara, siccome le più delle altre dell'esercito stesso, ma per ventiquattr'ore è tenuta digiuna, affinchè scoraggiata e sfinita abbandoni la battaglia	43
<i>Casato</i> , generale piemontese, dopo la sconfitta dell'esercito piemontese sulle pianure di Novara, si reca presso il feldmaresciallo Radetzky a proporgli un armistizio in nome del proprio re	29
<i>Catechismo</i> necessario a sapersi da ogni vero italiano	52
<i>Cattabene</i> , capitano nella legione dei Cacciatori del Sile, conduce imperterrita una mano de' suoi prodi, tra il grandinare delle palle austriache, a recuperare una bandiera italiana, lasciata troppo presso al campo austriaco agli avamposti del forte di Marghera	169
<i>Cattuzzo</i> (Antonio), milite nella legione dei Cacciatori del Sile, coraggio da lui mostrato nello spingersi sin sotto i trinceramenti austriaci in Mestre per raccogliere due soldati svizzeri, uno morto, l'altro ferito, rimasti indietro in una sortita fatta per riconoscere il progresso dei lavori nemici	182
<i>Cuvaignac</i> , generale, risponde a Venezia e Lombardia, chiedenti il concorso armato della Francia, non poter egli offrire ad esse se non che l'opera di una pacifica mediazione	200
— la mediazione da lui offerta all'Italia contro l'Austria ha per base i trattati antinazionali del 1815	ivi
<i>Cavedalis</i> (Giambatista), è nominato membro del Consiglio di guerra dello esercito veneto	6
— è eletto capo dello stato maggiore generale nonchè dello stato maggiore della città e fortezza	415